

COMUNE DI IRSINA

Provincia di Matera



SETTORE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, APPALTI E CONTRATTI, GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

C.so Musacchio ♦ 75022 IRSINA MATERA
Telefono 0835 - 628711 ♦ Fax 0835 - 628736

TAGLIO COLTURALE DI UN BOSCO CEDUO INVECCHIATO DI CERRO E ROVERELLA CON SPORADICHE PRESENZE DI CONIFERE, SITO IN AGRO DI IRSINA ALLA LOCALITÀ “MONTE VERRUTOLI” – III° LOTTO

DISCIPLINARE DI GARA

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l’offerta e le documentazioni, **pena l’esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero per consegna a mano all’ufficio protocollo della stazione appaltante, entro il termine perentorio ed all’indirizzo di cui al punto **6.** del **bando di gara**.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all’esterno - oltre all’intestazione del **mittente** e all’indirizzo dello stesso - la seguente dicitura: “OFFERTA PER LA GARA RELATIVA AL TAGLIO COLTURALE DEL BOSCO VERRUTOLI” – III° LOTTO.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l’intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente, “**A - Documentazione**” e “**B - Offerta economica**”.

Nella busta “A” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Certificato di iscrizione all’Albo della Camera di Commercio per l’Industria, l’Agricoltura e l’Artigianato come impresa Boschiva, in corso di validità.
2. Certificato di “idoneità a condurre lavorazioni di lotti boschivi di proprietà degli Enti pubblici” rilasciato dall’Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, in corso di validità, dal quale risulti l’iscrizione dell’impresa nel Registro delle Ditte boschive della Regione.
3. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n° 445, con la quale il legale rappresentante del concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:
 - a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto di lavori pubblici di cui all’art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), i), l), m), m-ter), m-quater) del D. Lgs. n° 163/2006;
 - b) dichiara di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001;
ovvero
di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

- c) indica la forma giuridica del concorrente (impresa individuale o tipo di società) nonché, per le imprese individuali, il nominativo, la data ed il luogo di nascita del titolare e dei direttori tecnici; per le società in nome collettivo o in accomandita semplice, dei soci e dei direttori tecnici; per gli altri tipi di società, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dei direttori tecnici; per tutti i tipi di società, gli eventuali soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- d) dichiara di aver preso esatta visione e di accettare le norme regolatrici dell'appalto esplicitate al punto 5) del bando di gara;
- e) dichiara di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi il taglio e di aver preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, per cui ritiene congrua e remunerativa l'offerta fatta;
- f) indica il **numero di fax** al quale va inviata la richiesta ai fini dell'eventuale verifica dei requisiti dichiarati;
- g) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n° 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

La dichiarazione sostitutiva di cui al punto 3), resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, deve essere redatta in conformità al **modello A allegato** al presente disciplinare.

La/e dichiarazione/i sostitutiva/e relativa/e alle fattispecie di cui alle lettere b), c), m-ter) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n° 163/2006 deve/devono essere rese dai soggetti ivi previsti (vedasi modello B allegato).

4. Quietanza del versamento, oppure fideiussione bancaria, oppure polizza assicurativa, oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, in originale, relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto 7. a) del bando di gara valida per almeno centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; la garanzia deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. 12.4.2006, n° 163, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Nella busta B" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti :

1. Dichiarazione in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, contenente la percentuale di aumento offerto rispetto al prezzo a base d'asta, espressa sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra il valore in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, il giorno fissato al punto **6.4.** del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione, ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) all'apertura delle buste "B-offerta economica" presentate dai concorrenti ammessi alla gara e all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha offerto la massima percentuale di aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

La stazione appaltante, successivamente, procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, relativamente ai requisiti autocertificati in sede di gara.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Irsina, li 29.12.2011

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Giuseppe Dicandia)**

TAGLIO COLTURALE DEL BOSCO VERRUTOLI – III° LOTTO

Il sottoscritto
nato il..... a
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....

in relazione al pubblico incanto indicato in oggetto ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

- a) che l'impresa / che la società / che il consorzio non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n° 575;
- c) (***relativamente al presente comma cancellare la voce che non interessa***)
 - che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, nè emesso alcun decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, nè alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né emessa alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 ;
(***ovvero***)
 - di aver riportato le seguenti condanne penali, ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione (***specificare dettagliatamente gli estremi ed i contenuti delle singole condanne; N. B.: il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione***):

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltate che bandisce la gara, e di non aver commesso alcun grave errore nell'esercizio della propria attività professionale;
- g) l'inesistenza, a proprio carico e/o dell'operatore economico legalmente rappresentato, di

violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana (*o quella dello Stato in cui è stabilito*);

h) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana (*o quella dello Stato in cui è stabilito*);

i) di essere in regola con l'osservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto dei lavori dei disabili;

oppure nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000

di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

l) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n° 81/2008;

m) (***relativamente al presente comma cancellare le voci che non interessano***)

– di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 153 convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;

(ovvero)

– di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 153 convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 e di aver denunciato i fatti alla autorità giudiziaria;

(ovvero)

– di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 153 convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 e di non aver denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, ma ricorrono i casi previsti dall'articolo 4 primo comma della legge 24 novembre 1981 n. 689;

n) (***relativamente al presente comma cancellare le voci che non interessano***)

– di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(ovvero)

– di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara in oggetto di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(ovvero)

– di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara in oggetto di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa legalmente rappresentata dal sottoscritto, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

o) (***relativamente al presente comma cancellare la voce che non interessa***)

– di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001;

(ovvero)

– di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

p) che la forma giuridica dell'impresa è la seguente:

_____ (impresa individuale o tipo di società) e che il nominativo, la data ed il luogo di nascita, la residenza del titolare e dei direttori tecnici per le imprese individuali, dei soci e dei direttori tecnici per le società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici per le società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per gli altri tipi di società, attualmente in carica, sono i seguenti:

Cognome e nome	nato a	in data	residente a	carica ricoperta

e che nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica soggetti aventi potere di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;

(ovvero)

e che nei confronti del Sig. _____ nato a _____ il _____, cessato dalla carica di _____ in data _____ non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gravi reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale né emessa alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(ovvero)

e che nei confronti del Sig. _____ nato a _____ il _____, cessato dalla carica di _____ in data _____ è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gravi reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale, o emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 come di seguito specificato:

e l'impresa ha adottato i seguenti atti e/o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata: _____;

- q) di aver preso esatta visione e di accettare le norme regolatrici dell'appalto esplicitate al punto 5) del bando di gara;
- r) di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi il taglio e di aver preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, per cui ritiene congrua e remunerativa l'offerta fatta;
- s) che il numero di fax al quale devono essere inviate le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs. 163/2006 è il seguente _____;
- t) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data _____

FIRMA

N.B.

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore

TAGLIO COLTURALE DEL BOSCO VERRUTOLI – III° LOTTO

Il sottoscritto
nato il..... a
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....

in relazione al pubblico incanto indicato in oggetto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

a) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n° 575;

b) (*relativamente al presente comma cancellare la voce che non interessa*)

- che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, nè emesso alcun decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, nè alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né emessa alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 ;

(*ovvero*)

- di aver riportato le seguenti condanne penali, ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione (*specificare dettagliatamente gli estremi ed i contenuti delle singole condanne; N. B.: il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione*):

c) (*relativamente al presente comma cancellare le voci che non interessano*)

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 153 convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;

(*ovvero*)

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 153 convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 e di aver denunciato i fatti alla autorità giudiziaria;

(*ovvero*)

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 153 convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 e di non aver denunciato i fatti alla autorità

giudiziaria, ma ricorrono i casi previsti dall'articolo 4 primo comma della legge 24 novembre 1981 n. 689;

- d) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data _____

FIRMA

N.B.

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore

La dichiarazione deve essere prodotta da:

- per le imprese individuali: dal direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo: dal direttore tecnico e dai soci;
- per le società in accomandita semplice: dal direttore tecnico e dai soci accomandatari nonché eventuali soci accomandanti se muniti di poteri di rappresentanza (es. procura),
- per altri tipi di società e consorzi, dal direttore tecnico e da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

TAGLIO COLTURALE DEL BOSCO VERRUTOLI – III° LOTTO

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____, in qualità di _____ del concorrente _____, in relazione alla gara d'appalto in oggetto,

OFFRE

la percentuale del _____% (dicesi _____per cento) di aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

Luogo e Data _____

FIRMA
